

ATTILIO BUDROVICH

RICORDO DEL PROF. VLADIMIR RISMONDO

All'inizio di quest'anno (gennaio 1994) ci ha lasciati per sempre il nostro socio onorario Prof. Vladimir Rismondo, cugino di Francesco Rismondo, il noto, eroico patriota e martire del Risorgimento Italiano.

Io e l'amico Dott. Lanfranco Mazzotti ne avevamo proposta la nomina non solo perché benemerito studioso di storia dalmata, ma anche per le sue qualità umane, vorrei dire morali, di persona che in tutta la sua lunga vita (era nato nel 1902) nelle difficili, mutevoli condizioni politiche e sociali della Dalmazia, mai si macchiò di colpe dovute a odio nazionalistico o a sentimenti di fanatismo sciovinista.

La lettera, nobilissima, con cui rispose ringraziando per la elezione unanime dell'assemblea meriterebbe di essere riportata integralmente nella sua ampiezza a conferma delle rare e nobili doti della sua personalità. Mi limiterò tuttavia a citarne solo qualche frase. "Io ho sempre con vivissimo interesse e doveroso rispetto cercato di seguire l'attività della *Società Dalmata di Storia Patria*, ho studiato con vivo amore i testi che nel corso di lunghi anni essa ha dato alla luce, giustamente apprezzando il loro valore intrinseco e ritraendone grande profitto" così si esprimeva e continuava con mirabile modestia: "Perciò, paragonandomi, penso nel mio intimo, che il mio, più che modesto contributo ai medesimi studi da voi coltivati, non è tale da meritare il premio di un tanto onore". E concludeva: "Forse, in questo momento – egli scrive nel 1989 – mi potrà almeno in parte giustificare il fatto, che, malgrado la mia tardissima età, presto il mio efficace aiuto a lavori che hanno per scopo la divulgazione di una serie di importantissimi documenti riguardanti la storia della città di Spalato". Il Rismondo, già professore di storia medioevale all'Università di Zara, aveva pubblicato molti documenti medioevali di notai di Spalato, ma qui, penso, che alluda alla collaborazione data alla Prof.ssa Lierka Šimunković (pure dell'Università di Zara e Spalato), nello studio di documenti spalatini di cui attendiamo la pubblicazione che speriamo prossima.